## Artisti "emergenti" italiani altre recensioni e interviste inedite:

scarica gratuitamente il pdf all'indirizzo www.ilmucchio.it

## PERIMA IN DOMA DBR/Egea

Figura atipica, quella della padovana Debora Petrina: nomade tra Europa, Stati Uniti e Giappone a causa della sua attività nel campo della musica colta, pianista/tastierista, compositrice, ballerina, performer nonché cantante di formidabile duttilità, è un'artista a 360 gradi che sfugge inevitabilmente alle etichette. Lo prova questo suo primo album "pop" - Early And



Unknown Piano Works, edito nel 2003 dall'americana OgreOgress, è infatti un omaggio a Morton Feldman - nel quale confluiscono r'n'r di sapore eccentrico, avanguardia, jazz e molto altro, in un funambolico pastiche costruito su repentini cambi di atmosfere - lecito, per quanto concerne l'indole, pensare a Beatrice Antolini - e (soprattutto) sulle mille sfumature di un canto tecnico e camaleontico che, intonando testi curiosi e surreali, passa dall'italiano (l'idioma più utilizzato nelle dieci tracce) all'inglese e allo spagnolo. Imprevedibile, giocoso e un minimo compiaciuto di se stesso, In doma è, nel suo (non) genere, un piccolo capolavoro di estro, gusto e coraggio.